

Ringraziamenti

Ci tenevo a ringraziare innanzitutto il prof. Michele Ermidoro, relatore di questo elaborato, per la disponibilità dimostrata nel corso del lavoro di tesi e per l'entusiasmo trasmessomi nei confronti del mondo ingegneristico tramite i suoi insegnamenti, pragmatici e briosi, durante i corsi di Automazione Industriale e Ingegneria dei Sistemi di Controllo.

Il più sentito ringraziamento va sicuramente alla mia famiglia, che mi ha sempre sostenuto, riponendo in me totale fiducia, durante questo percorso e che sono certo continuerà a farlo anche nelle sfide che il futuro ha in serbo per me. Un pensiero speciale va a quei famigliari che non sono più tra noi: sono sicuro che, se ne avessero la possibilità, gioirebbero con me di questo primo vero traguardo.

Ringrazio il "monopattino", parola che per me ha smesso di essere associata ad un mezzo di trasporto divenendo sinonimo di unione vera, sincera e profonda tra persone cresciute l'una al fianco dell'altra e che l'una senza l'altra si sentirebbero tutte un po' perse.

L'ultimo ringraziamento lo riservo a chi si è trovato a condividere il mio stesso percorso in questi tre anni, rallegrandomi i pessimi pranzi della mensa universitaria e le infinite ore in biblioteca. Un ringraziamento speciale va a Gregio e al Rosso, con i quali ho realizzato questo lavoro di tesi, che hanno reso meno pesanti gli ultimi passi di questo cammino con la loro irrefrenabile allegria la loro forte dedizione nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.